

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale      n. DEL-2022-6 del 28/01/2022

Oggetto      Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Presa d'atto del differimento al 30/04/2022 del termine previsto per l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza. Disposizioni per la gestione del periodo transitorio.

Proposta      n. PDEL-2022-6 del 25/01/2022

Struttura proponente      Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura

Dirigente proponente      Fantini Giovanni

Responsabile del procedimento      Fantini Giovanni

Questo giorno 28 (ventotto) gennaio 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Presa d'atto del differimento al 30/04/2022 del termine previsto per l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza. Disposizioni per la gestione del periodo transitorio.**

VISTE:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. n. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpa);

PREMESSO:

- che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha previsto una serie di adempimenti in capo a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, tra i quali assume importanza l'approvazione di un Piano della prevenzione della corruzione;
- che il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- che la normativa sopra citata è stata revisionata dal D.Lgs. 26 maggio 2016, n. 97, che ha previsto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione comprenda anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità delle Pubbliche Amministrazioni, costituendone una specifica sezione;

CONSIDERATO:

- che con Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, all'articolo 6, è stata prevista l'adozione, da parte di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, di un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), avente valenza triennale e aggiornato annualmente, il quale dovrà, tra l'altro, definire gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in

materia di contrasto alla corruzione, in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- che con successivo Decreto Legge del 30 dicembre 2021, n. 228 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi - è stata disposta, limitatamente all'anno 2022, una proroga al giorno 30 aprile 2022 del termine di adozione del sopracitato PIAO (originariamente fissato al 31 gennaio 2022), con contestuale differimento al 31 marzo 2022 dei termini previsti per l'emanazione di uno o più decreti del Presidente della Repubblica per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai previgenti piani di settore assorbiti dal nuovo piano integrato e per l'adozione, con Decreto Ministeriale, di un PIAO tipo;

DATO ATTO:

- che il Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha a sua volta previsto la possibilità di differire al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art. 1, comma 8, Legge n. 190/2012 per la presentazione del PTPCT 2022-2024, motivando tale decisione con la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare in materia di PIAO, tenendo conto inoltre del perdurare dello stato di emergenza sanitaria di contenimento della diffusione dell'epidemia COVID-19;

DATO ATTO ALTRESI':

- che l'ANAC, mediante proprio comunicato ufficiale depositato il 14 gennaio 2022, ha inoltre anticipato l'intenzione di predisporre un Vademecum di esemplificazione e orientamento valido sia per la predisposizione dei PTPCT e sia per la predisposizione della sezione del PIAO che dovrà essere dedicata alle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 139 del 30/12/2021 con la quale è stata prorogata fino al 30/06/2022 l'individuazione dell'Avv. Giovanni Fantini quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Arpae Emilia-Romagna;

RITENUTO OPPORTUNO:

- che Arpae Emilia-Romagna aderisca all'indicazione di differimento fornita da ANAC con la citata Delibera n. 1/2022, precisando che rimane impregiudicata la possibilità per l'Ente di procedere all'approvazione del PTPCT 2022-2024 anche prima della data del 30/04/2022, una volta esaminato il Vademecum in fase di definizione da parte della stessa ANAC nonché i Decreti attuativi previsti dalla succitata normativa in materia di PIAO;
- che fino all'adozione del nuovo PTPCT 2022-2024, ovvero della sezione del PIAO riferita

ai rischi corruttivi e alla trasparenza, Arpa Emilia-Romagna continuerà a fare riferimento alle disposizioni previste dall'attuale PTPCT 2021-2023 approvato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 36 del 31/03/2021 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 e ulteriori delibere sopravvenute richiamate nell'atto riepilogativo approvato nella seduta del Consiglio dell'Autorità del 21 luglio 2021);

DATO ATTO:

- che in data 27 gennaio 2022 è stata fornita da parte del RPCT di Arpa un'informativa sul contenuto del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dell'Agenzia;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Erierto de' Munari, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 è l'Avv. Giovanni Fantini, Responsabile del Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di prendere atto del differimento al 30/04/2022 del termine per l'adozione del PTPCT 2022-2024, disposto dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022;
2. di dare atto che rimane impregiudicata la possibilità per l'Ente di procedere all'approvazione del PTPCT 2022-2024 anche prima della data del 30/04/2022, a seguito della prevista emanazione da parte di ANAC di un Vademecum di esemplificazione e orientamento nonché dell'adozione dei Decreti attuativi previsti dalla normativa in materia di Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113;
3. di prevedere che fino all'adozione del nuovo PTPCT 2022-2024, ovvero all'adozione della sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) riferita ai rischi corruttivi e alla trasparenza, Arpa Emilia-Romagna continuerà a fare riferimento transitoriamente alle disposizioni previste dall'attuale PTPCT 2021-2023 approvato con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 36 del 31/03/2021 e dal Piano Nazionale

Anticorruzione (Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 e ulteriori delibere sopravvenute richiamate nell'atto riepilogativo approvato nella seduta del Consiglio dell'Autorità del 21 luglio 2021);

4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale di Arpae Emilia-Romagna nonché di darne comunicazione ai dipendenti e ai collaboratori interessati mediante pubblicazione sul sito intranet dell'Agenzia.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)